



# COMUNE DI SANTA LUCE

## Provincia di Pisa

Piazza Rimembranza, 19 – 56040 Santa Luce

### DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

<b>Deliberazione</b> <b>n. 40</b> <b>Del 17-11-2017</b>	<b>OGGETTO:</b>	<b>AVVIO DEL PROCEDIMENTO DEL PIANO OPERATIVO COMUNALE AI SENSI DELL'ART. 17 DELLA L.R. 65/2014 CON CONTESTUALE VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE IN CONFORMITA' A QUANTO DISPOSTO DALL'ART. 232 DELLA L.R. 65/2014 CON DEFINIZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO AI SENSI DELL'ART. 224 DELLA MEDESIMA LEGGE.</b>
---	-----------------	---

L'Anno **duemiladiciassette** il giorno **diciassette** del mese di **Novembre** alle ore **10:30** nella solita sala del **SEDE COMUNALE**, regolarmente convocata nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello nominale risultano:

		Presenti	Assenti
<b>CARLI GIAMILA</b>	<b>SINDACO</b>	X	
<b>BERTINI MATTEO</b>	<b>CONSIGLIERE</b>	X	
<b>BARONCELLI LAURA</b>	<b>CONSIGLIERE</b>	X	
<b>FILIPPI DAVIDE</b>	<b>CONSIGLIERE</b>	X	
<b>FAVARO FIORELLA</b>	<b>CONSIGLIERE</b>	X	
<b>GIOVACCHINI FEDERICO</b>	<b>CONSIGLIERE</b>	X	
<b>BIAGI ROBERTO</b>	<b>CONSIGLIERE</b>	X	
<b>NAPOLI ANTONIO</b>	<b>CONSIGLIERE</b>	X	
<b>MARINI ANDREA</b>	<b>CONSIGLIERE</b>		X
<b>SPIKIC MAJA</b>	<b>CONSIGLIERE</b>	X	
<b>MARIOTTINI TANIA</b>	<b>CONSIGLIERE</b>	X	

Assume la Presidenza il Sindaco **GIAMILA CARLI**

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa **ILARIA BIANCHINI**

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la seduta e valida per deliberare sul presente oggetto posto all'ordine del giorno.

Introduce l'argomento il Sindaco che informa i consiglieri che è stato affidato ad un gruppo di architetti l'incarico per uno studio preliminare ed è stato individuato un geologo. Seguiranno una serie di incontri con la cittadinanza. La legge infatti prevede un percorso partecipativo. L'impegno è quello di adottare il POC nella primavera del 2018. L'adozione del POC prevede un procedimento. Oggi il Consiglio approva il primo atto, l'avvio del procedimento. Questi documenti saranno trasmessi agli enti individuati nella delibera al fine di rendere i necessari pareri. E' stato nominato, quale garante, Alessandro Fattorini e come autorità competente Luca Pozzi. Interviene il Consigliere Mariottini precisando che la minoranza ha dato il proprio contributo per il POC, con nota del 30 maggio. Il POC dovrà tener conto dello sviluppo e della salvaguardia del territorio, ed in particolare dei borghi storici. Sarà necessaria anche una revisione della viabilità. Prosegue il Consigliere affermando che il POC dovrà tener conto anche dell'area boschiva, dell'agricoltura di qualità e del turismo innovativo. Infine nella nota suddetta viene chiesta la riqualificazione del centro storico, della piazza antistante al circolo, dello sviluppo della frazione di Pomaia. Alle ore 10.42 entra Marini. Il Sindaco prosegue assicurando che tutti i contributi alla redazione del POC saranno valutati. Per quanto riguarda Pian del Pruno il Sindaco precisa che per la valorizzazione del bosco è stata tolta la palificata progettata dalla precedente Amministrazione ed è stato previsto uno sviluppo diverso con pannelli fotovoltaici. Questo sarà un progetto pilota che sarà portato ad un festival ambientale. Circa lo sviluppo urbanistico l'Amministrazione, prosegue il sindaco, "farà quello che la legge consente al POC che è un piano gestionale che sta all'interno del Piano Strategico". Il PS attuale è del 2004, non troppo fatto bene, superato. Non si può modificare il perimetro urbano. Il Sindaco ricorda che per quanto riguarda la valorizzazione dell'agricoltura il Comune ha partecipato al progetto "Terre di Pisa" che porta avanti azioni che consentiranno la creazione di un marchio "Terre di Pisa" attraverso la valorizzazione dell'ambiente e dell'agricoltura di qualità. Conclude informando i consiglieri che il Comune di Santa Luce ha fatto richiesta di essere inserito tra i Comuni turistici. Non ci sono altri interventi ed il punto viene messo in votazione.

**OGGETTO:** AVVIO DEL PROCEDIMENTO DEL PIANO OPERATIVO COMUNALE AI SENSI DELL'ART. 17 DELLA L.R. 65/2014 CON CONTESTUALE VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE IN CONFORMITA' A QUANTO DISPOSTO DALL'ART. 232 DELLA L.R. 65/2014 CON DEFINIZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO AI SENSI DELL'ART. 224 DELLA MEDESIMA LEGGE.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**PREMESSO** che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 25.01.2006 è stato approvato il Piano Strutturale del Comune di Santa Luce redatto ai sensi dell'art. 25 della L.R. 5/1995;
- all'approvazione del suddetto Piano Strutturale non ha mai avuto seguito l'adozione e la successiva approvazione del Regolamento Urbanistico previsto dalla L.R.T. n.1/2005;
- in data 27 novembre 2014 è entrata in vigore la legge regionale n. 65 del 10/11/2014 "Norme per il Governo del Territorio", che introduce importanti novità nei contenuti, nel linguaggio e negli elementi costitutivi degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica;
- il Comune di Santa Luce si trova quindi nella condizione definita nelle "Disposizioni transitorie e finali" del Capo I del Titolo IX della L.R. n. 65/2014, art. 232 "Disposizioni transitorie per i comuni dotati solo di Piano Strutturale approvato", avendo approvato il Piano Strutturale nel 2006 ai sensi della L.R. n. 5/1995 e non avendo mai redatto né un Regolamento Urbanistico ai sensi delle leggi previgenti, né il Piano Operativo Comunale ai sensi della L.R. n. 65/2014;
- l'art. 232 della L.R. n. 65/2014 stabilisce al comma 1: "Il comune che, alla data di entrata in vigore della presente legge, risulta dotato di piano strutturale approvato ma privo del regolamento urbanistico ai sensi dell'articolo 55 della L.R. n. 1/2005, adotta il piano operativo di cui all'articolo 95, ove necessario in

*contestuale variante al piano strutturale, nel rispetto delle disposizioni della presente legge. L'individuazione del perimetro del territorio urbanizzato è effettuata ai sensi dell'articolo 224”;*

· con la deliberazione n. 37 del 27/03/2015 ( B.U.R.T. n. 28 del 20/05/2015) il Consiglio Regionale ha approvato l'integrazione paesaggistica del PIT con valenza di piano paesaggistico (PIT/PPR) che sostituisce a tutti gli effetti l'implementazione paesaggistica del PIT adottata con DCR n.32 del 16.06.2009;

**RILEVATO** che il mutato scenario di riferimento per la pianificazione urbanistica dovuto sia al rinnovato quadro normativo di riferimento che alla pianificazione sovraordinata hanno reso necessaria la programmazione di un nuovo strumento di pianificazione urbanistica ovvero il Piano Operativo Comunale;

**ATTESO** che la L.R. 65/2014 prevede che prima dell'adozione del Piano Operativo sia attivato l'avvio del procedimento di cui all'art. 17 al fine di acquisire eventuali apporti tecnici.

**CONSIDERATO** che il documento di avvio del procedimento di formazione del Piano Operativo, ai sensi dell'art.17 della Legge Regionale Toscana del 10 novembre 2014 n.65 deve contenere:

- a) la definizione degli obiettivi di piano o della variante e delle azioni conseguenti, comprese le eventuali ipotesi di trasformazioni al di fuori del perimetro del territorio urbanizzato che comportino impegno di suolo non edificato per le quali si intende attivare il procedimento di cui all'articolo 25, nonché la previsione degli effetti territoriali attesi, ivi compresi quelli paesaggistici;
- b) il quadro conoscitivo di riferimento comprensivo della ricognizione del patrimonio territoriale ai sensi dell'articolo 3, comma 2, e dello stato di attuazione della pianificazione, nonché la programmazione delle eventuali integrazioni;
- c) l'indicazione degli enti e degli organismi pubblici ai quali si richiede un contributo tecnico specificandone la natura e l'indicazione del termine entro il quale il contributo deve pervenire;
- d) l'indicazione degli enti ed organi pubblici competenti all'emanazione di pareri, nulla osta o assensi comunque denominati, necessari ai fini dell'approvazione del piano;
- e) il programma delle attività di informazione e di partecipazione della cittadinanza alla formazione dell'atto di governo del territorio;
- f) l'individuazione del garante dell'informazione e della partecipazione, per le finalità di cui all'articolo 36, responsabile dell'attuazione del programma di cui alla lettera e);

**PRESO ATTO** che la formazione del Piano Operativo è soggetta al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui al capo III della L.R. 10/2010 e s.m.i e che ai sensi dell'art.17 comma 2 della Legge Regionale Legge Regionale 10 novembre 2014 n.65 *“Per gli strumenti soggetti a VAS ai sensi dell'articolo 5 bis della l.r. 10/2010, l'avvio del procedimento è effettuato contemporaneamente all'invio del documento di cui all'articolo 22 della l.r. 10/2010, oppure del documento preliminare di cui all'articolo 23, comma 2, della medesima l.r. 10/2010”*

**CONSIDERATO** che la Giunta Comunale con deliberazione n. 73 del 13/11/2017 ha approvato il documento contenente gli obiettivi di piano previsti dall'art. 17 comma 3 lett.a) della L.R. 65/2014 disponendo che i medesimi siano parte integrante dell'Avvio del procedimento ( Allegato 1);

**VISTO CHE** l'avvio del procedimento del Piano Operativo è composto dai seguenti elaborati:

- Allegato 1 “ATTO DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO DEL PIANO OPERATIVO ai sensi del comma 3 lett. a) art. 17 della L.R. del 10 novembre 2015 n. 65”;
- Allegato 2 “ATTO DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO DEL PIANO OPERATIVO ai sensi del comma 3 lett. b),c),d),e) ed f) art. 17 della L.R. del 10 novembre 2015 n. 65”;
- Allegato 3 “Tav. A – Il Territorio Urbanizzato”;
- Allegato 4 “Tav. B – Aree di trasformazione con impegno del suolo”;

**PRESO ATTO** del documento preliminare di V.A.S. redatto ai sensi dell'art.23 della L.R. 10/2010 e s.m.i., che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale ( Allegato B) ;

**RITENUTO** coinvolgere nel percorso di formazione del Piano Operativo e di valutazione degli effetti ambientali, oltre “l'Autorità Competente” individuata ai sensi dell'articolo 12 della L.R. 10/2010 e s.m.i. con deliberazione della Giunta Comunale n. 72 del 07/11/2017 i seguenti soggetti:

- Regione Toscana / Direzione Urbanistica e politiche abitative - Settore Pianificazione del territorio;
- Regione Toscana / Direzione Ambiente ed Energia - Settore Tutela riqualificazione e valorizzazione del Paesaggio;
- Regione Toscana / Direzione Ambiente ed Energia - Settore VIA-VAS;
- Provincia di Pisa;
- Uffici comunali (in particolare i seguenti uffici: Anagrafe; Servizio Entrate; Servizi statistici e demografici; SUAP Sportello unico attività produttive; Lavori pubblici; Edilizia privata; Servizi sociali; Pubblica istruzione e trasporti integrati; Polizia Municipale);

- Azienda UsI Toscana nord ovest;
- ARPAT – Dipartimento provinciale di Pisa;
- Ufficio Regionale Tecnico del Genio Civile di Pisa;
- Consorzio di Bonifica 5 Toscana Costa;
- Consorzio di Bonifica Ufficio dei Fiumi e Fossi di Pisa;
- Comuni limitrofi (Orciano Pisano, Rosignano Marittimo, Castellina Marittima, Cascina Terme e Chianni);
- A.T.O. Ambito territoriale Ottimale – Toscana Costa;
- Soprintendenza per i beni Architettonici e per il paesaggio;
- Soprintendenza per i beni archeologici della Toscana;
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale;
- Gestori delle reti infrastrutturali: ASA , ENEL e TOSCANA ENERGIA;

che potranno fornire nel termine di quarantacinque giorni, ciascuno in ragione delle specifiche competenze:

- 1) apporti tecnici e conoscitivi idonei ad incrementare il quadro conoscitivo e/o emanare pareri, nulla osta o assensi comunque denominati richiesti ai fini dell'atto urbanistico, ai sensi e per gli effetti dell'art.17 comma 3 lettere c) e d) della L.R.65/2014 e s.m.i.;
- 2) *apporti e contributi collaborativi, in qualità di enti territorialmente interessati e/o soggetti competenti in materia ambientale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 della L.R. 10/2010 e s.m.i.;*

**DATO ATTO** che, ai sensi dell'articolo 7 comma 1 bis lettera b) della L.R. 10/2010 il procedimento di VAS si intende avviato alla data in cui l'autorità procedente o il proponente trasmette all'autorità competente il documento preliminare di cui all'articolo 23 della medesima legge;

**VISTA** la Relazione del Responsabile del Procedimento di cui all'art. 18 della L.R. 65/2014, allegata alla presente per formarne parte integrante e sostanziale ( Allegato A)

**RITENUTO** per quanto sopra, dover:

- avviare il procedimento di formazione del Piano Operativo ai sensi dell'art.17 della L.R.n.65/2014 e s.m.i.;
- prendere atto del documento preliminare di Valutazione Ambientale Strategica ai sensi dell'art. 5bis della L.R. n.10/2010 e s.m.i.;

**VISTI:**

- il Decreto legislativo n.267/2000 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) e s.m.i.;
- la Legge Regionale n.65/2014 (Norme per il Governo del Territorio) e s.m.i.;
- la Legge Regionale n.10/2010 (Norme in materia di valutazione ambientale strategica V.A.S) e s.m.i.;

**VISTI** i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 Tuel

Con voti n. 7 favorevoli; n. 0 contrari e n. 3 astenuti (Mariottini, Marini, Spikic)

## **DELIBERA**

**DI AVVIARE** il procedimento di formazione del Piano Operativo ai sensi dell'art.17 della L.R.n.65/2014 e s.m.i.;

**DI APPROVARE** la documentazione costituente l'avvio del procedimento del Piano Operativo redatto ai sensi dell'art. 17 della L.R. 65/2014 che si compone dei seguenti elaborati:

- Allegato 1 "ATTO DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO DEL PIANO OPERATIVO ai sensi del comma 3 lett. a) art. 17 della L.R. del 10 novembre 2015 n. 65";
- Allegato 2 "ATTO DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO DEL PIANO OPERATIVO ai sensi del comma 3 lett. b),c),d),e) ed f) art. 17 della L.R. del 10 novembre 2015 n. 65";
- Allegato 3 "Tav. A – Il Territorio Urbanizzato";
- Allegato 4 "Tav. B – Aree di trasformazione con impegno del suolo";

**DI PRENDERE** atto dei contenuti del documento preliminare di Valutazione Ambientale Strategica, redatto ai sensi dell'articolo 23 della L.R. 10/2010 e s.m.i. che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale ( Allegato B);

**DI AVVIARE** altresì, il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), ai sensi della L.R. 10/2010 e s.m.i., da svolgersi nell'ambito del procedimento per la redazione del nuovo Piano Operativo (Allegato B);

**DI DISPORRE** la trasmissione del presente atto a tutti i soggetti individuati in parte narrativa al fine di fornire contributi tecnici e conoscitivi concorrenti ad implementare lo stato delle conoscenze ai fini della formazione del Piano Operativo;

**DI PRENDERE ATTO** altresì che il Garante dell'informazione e della partecipazione è l'Istruttore Direttivo Alessandro Fattorini, nominato con Delibera di Giunta Comunale n. 72 del 07/11/2017;

**DI DARE ATTO** che i documenti elencati sono depositati in copia cartacea presso l'Area 3 Ufficio Tecnico e Manutentivo e di disporre che siano inseriti per la loro consultazione nel sito istituzionale del Comune in [Home -->Atti dell'Amministrazione --> Procedura Avvio ed elaborazione Piano Operativo.](#)

Quindi,

#### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con autonoma e separata votazione, con voti n. 7 favorevoli; n. 0 contrari e n. 3 astenuti (Mariottini, Marini, Spikic)

#### **DELIBERA**

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267, al fine di rendere più incisiva l'economicità e l'efficacia dell'azione amministrativa a mezzo di una accelerazione del procedimento.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO	IL SEGRETARIO COMUNALE
(Giamila Carli)	(Dott.ssa ILARIA BIANCHINI)

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD)., il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Santa Luce ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.